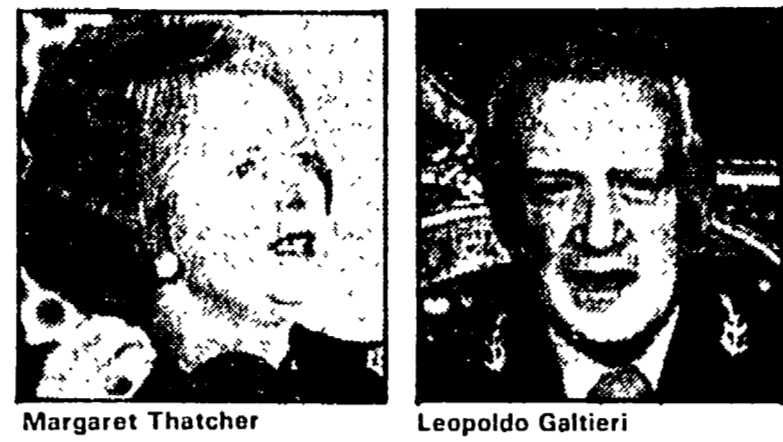


Un'altra giornata di tensione con segnali contrastanti dall'ONU
Buenos Aires si prepara a respingere lo sbarco

Lo stato maggiore argentino ritiene ormai che gli inglesi - con i nuovi rinforzi già arrivati - cercheranno almeno di creare una testa di ponte sulle isole



Margaret Thatcher



Leopoldo Galtieri

Caracas: l'atteggiamento Usa danneggia l'America latina

CARACAS - L'atteggiamento di Washington nella vicenda delle Falkland-Malvine è "inspiegabile", e costringe l'America latina a rivedere i propri rapporti internazionali...

Dal nostro inviato BUENOS AIRES - Continui bombardamenti inglesi sulle Malvine, contraddittori segnali dalla sede delle Nazioni Unite sulle possibilità di un primo accordo tra Argentina e Gran Bretagna...

A Buenos Aires, i britannici hanno un ulteriore problema che li spinge ad affrettare i tempi. Un problema enorme dal punto di vista militare se si confermasse una notizia proveniente dal Venezuela...

Ma l'Argentina si sta dibattendo in un dubbio. Se cioè la Gran Bretagna partecipi al congelamento dell'ONU con l'intenzione di arrivare ad un accordo o se invece stia solo cercando di guadagnare tempo...

Ma non si tratta solo di questo. La scelta di una politica di non intervento in favore delle forze armate, è un'alternativa che viene discussa da giorni e governanti di Buenos Aires...

Giorgio Oldrini

Con una replica di Ustinov Mosca chiede agli USA atti concreti, meno parole

Il ministro della Difesa ha usato toni duri verso il presidente americano - Dopo Bush, prudenti giudizi «Tass» su Pechino

Dal nostro corrispondente MOSCA - Bisogna saper cogliere la «sostanziale ipocrisia» degli stratagemmi politici degli Stati Uniti...

«notevole deterioramento» e il ministro della Difesa dell'URSS, di rincalzo, ha insistito sul concetto di «complessità della situazione presente»...

«sperme il limone della crisi che percorre l'Occidente e dei punti di frizione che si manifestano nell'azione di Washington».

Giulietto Chiesa

Le Americhe adesso sono due

L'allineamento di Washington con la Gran Bretagna, interpretato da molti paesi latino-americani come un «tradimento», ha infranto quella «unità continentale» su cui era fondata fin dal secolo scorso la strategia USA

Giudizio che si è riflesso nelle dichiarazioni fatte da Herrera al suo ritorno a Caracas. La Gran Bretagna ha detto infatti il presidente del Venezuela - sostiene una guerra non dichiarata contro l'Argentina ed è grave che «abbia chiesto l'aiuto della prima potenza del mondo»...

Al di là del possibile esito finale del conflitto tra l'Argentina e la Gran Bretagna gli ora si possono misurare le sue prime conseguenze: l'abbandono della Gran Bretagna ai rapporti internazionali. Un primo dato emerge con nettezza: la scelta degli Stati Uniti di schierarsi a fianco dell'Argentina...

Ma al di là di questi precedenti non c'è dubbio comune che gli anni sono stati segnati, nel complesso, da un vero e proprio rilancio della dottrina di Monroe...

Una zona considerata poco «pericolosa» sul piano geo-politico e comunque del tutto secondaria rispetto ad altre regioni del mondo, di recente è diventata un campo di battaglia per i due superpoteri.

Ma non si tratta solo di questo. La scelta di una politica di non intervento in favore delle forze armate, è un'alternativa che viene discussa da giorni e governanti di Buenos Aires...

Buenos Aires: «Colpiremo tutti i mezzi britannici diretti verso le isole»

BUENOS AIRES - L'Argentina considererà «ostile» qualsiasi nave o aereo britannico che verrà sorpreso a dirigersi verso la zona di operazioni delle Falkland-Malvine...

Le origini del malessere

Si è parlato, a proposito della Conferenza di Rio, di una «fase nuova» della dottrina di Monroe. In che senso? Senza alcun dubbio si trattava di un esplicito tentativo degli Stati Uniti di sancire «apertamente» il loro controllo egemonico nella dinamica politica di tutto il continente...

Una nuova contraddizione

La scelta filo inglese di Reagan è stata vissuta da grande maggioranza dei latino-americani come un tradimento senza precedenti proprio di quello spirito di Monroe...

Una nuova contraddizione

La scelta filo inglese di Reagan è stata vissuta da grande maggioranza dei latino-americani come un tradimento senza precedenti proprio di quello spirito di Monroe...

Una nuova contraddizione

La scelta filo inglese di Reagan è stata vissuta da grande maggioranza dei latino-americani come un tradimento senza precedenti proprio di quello spirito di Monroe...

Dubbi anche in America sul piano proposto da Reagan

NEW YORK - Due grandi riflettori sono accesi sul piano Reagan che propone di ridurre di un terzo le testate nucleari a disposizione delle due superpotenze come primo passo per una limitazione complessiva del rispettivo potenziale di lancio di armi strategiche...

Iniziativa del governo di Bonn contro le spinte xenofobe

BONN - L'economia tedesca federale non può fare a meno dei lavoratori stranieri, chi ne propone un rimpatrio indiscriminato è «primo» sentimento «grosolano» e non sa senza Gastarbeiter una parte decisiva della produzione tedesca...

Entro venerdì 2 diplomatici USA dovranno abbandonare la Polonia

VARSAVIA - Dovranno lasciare la Polonia entro venerdì i due diplomatici americani espulsi dalle autorità polacche. John Zerolis, addetto scientifico dell'ambasciata e James Howard, funzionario degli affari culturali, sono accusati di aver ricevuto documenti che ledono gli interessi dello stato polacco...

Sono 434 le persone incriminate per i fatti del Kosovo

BELGRADO - Il ministro dell'Interno jugoslavo Franjo Herjavec ha reso noto che per i disordini dell'anno scorso nella provincia del Kosovo sono state incriminate 434 persone e che altre 1200 persone sono comparse davanti ai pretori della provincia, che possono ordinare condanne fino a 60 giorni di reclusione...

La città irakena di Bassora a tiro dei cannoni iraniani

KUWAIT - La città di Bassora, unico porto di cui l'Irak dispone sullo Shatt-el-Arab e che è comunque bloccato dall'inizio della guerra, è ormai a tiro dei cannoni iraniani, che l'altra sera hanno cominciato a cannoneggiarla. La notizia, fornita dalle fonti irachene, si conferma in Kuwait. Cio significa che l'accerchiamento della città irakena di Khorram-shar, sull'altra riva dello Shatt-el-Arab, tuttora in mano agli iracheni di Bassora nelle prossime ore, della cosa si sta interessando l'ambasciata italiana a città Kuwait. I collegamenti telefonici tra Bassora e Baghdad sono interrotti.

Tripoli del Libano sconvolta da aspri scontri: 50 i morti

BEIRUT - Una cinquantina di morti e oltre duecento feriti sono il pesante bilancio di cinque giorni di aspri combattimenti a Tripoli, la principale città del nord-libano, fra la milizia del pro-siriano-partito democratico arabo, affiancata da unità siriane della Forza araba di dissuasione, e gli armati della organizzazione di «resistenza popolare», formazione musulmana sunnita che ha un largo seguito fra la popolazione del nord ed è appoggiata da alcuni gruppi palestinesi e della sinistra libanese. Sull'onda dei sanguinosi scontri ci sono sia i reduci della Siria in Libano sia la contrapposizione fra gli elementi della minoranza alautita (presente nel nord Libano e con posizioni determinanti nel vertice del regime siriano) e la maggioranza sunnita. La vita della città è paralizzato, negozi e scuole sono chiusi, cominciano a scarseggiare i generi di prima necessità.

Una nuova contraddizione

La scelta filo inglese di Reagan è stata vissuta da grande maggioranza dei latino-americani come un tradimento senza precedenti proprio di quello spirito di Monroe...